



Ministero

per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'ABRUZZO
con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

MIBAC-SABAP-ABR
UFF-TEC
0019536 28/12/2018
Cl. 34.19.07/174.4

Comune di Notaresco (TE)
territorio@pec.comunedinotaresco.gov.it

Prot. n. 15287 DEL 05/10/2018 *Cl. 34.19.07/174.4*

Prot. n. 10154 DEL 10/09/2018

Alla ditta Med s.r.l.
medsrl1@legalmail.it

Comune di Notaresco (TE) – Strada Provinciale 553 – Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, mediante operazioni di tipo R1, R3, R4, R13 per il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi da veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose e altri rifiuti metallici – Foglio 38 Part. 37 – Riscontro a richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dalla ditta Med s.r.l. – Parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.. [P15287/18]

Con riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta il 01/10/2018 e acquisita il 05/10/2018 al prot. 15287, questa Soprintendenza:

- verificata la completezza della documentazione trasmessa;
- considerata l'istruttoria dell'Amministrazione Comunale di Notaresco, dalla quale risulta anche che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.lgs. 42/2004;
- considerato che l'area interessata dall'intervento è localizzata nella zona degli insediamenti produttivi, in ambito di tutela paesaggistica a trasformabilità mirata, e che lo stabilimento oggetto di intervento si trova all'interno della fascia di rispetto del fiume Vomano;
- considerato che, per quanto di competenza di questo ufficio, l'intervento consiste: nella sostituzione dell'attuale copertura in eternit con altro sistema impermeabilizzante e ampliamento ad una superficie complessiva di circa 665 mq, della porzione di tetto emergente; modifica degli ingressi carrabili esistenti e realizzazione di nuovi ingressi al capannone sia pedonali che carrabili; realizzazione di due fosse di stoccaggio di profondità di circa 4 mt ed una superficie rispettivamente di circa 110 mq e 84 mq, ristrutturazione dei locali adibiti ad uffici con demolizione di una porzione interna ed ampliamento sul fronte nord; ristrutturazione del sistema di raccolta delle acque piovane; adeguamento impianto antincendio; modifiche alla distribuzione interna per l'adeguamento degli spazi alle nuove funzioni; sistemazione esterna con alberature perimetrali;

considerato che le opere in progetto nel loro complesso non pregiudicano il valore espresso dal contesto paesaggistico, oggetto di tutela, nel quale l'immobile insiste e si colloca;

ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici anche in merito alla tutela archeologica e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) al fine della tutela archeologica, si ricorda che "in caso di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori, la



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere
Via degli Amintorelli 14 - 66100 Chieti - Tel. 0871 32951
PEC: mibac-sabap-abr@minicert.beniculturali.it
PEC: sabap-abr@beniculturali.it

ditta interessata, la Direzione dei Lavori e l'impresa appaltatrice sono tenuti al rigoroso rispetto di quanto stabilito dall'art. 90 del D.Lgs. n 42/2004 e ss.mm.ii., che stabilisce l'obbligo di immediata denuncia nel termine di ventiquattro ore alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, anche per il tramite del Sindaco o dell'Autorità di Pubblica Sicurezza del rinvenimento, lasciandolo nelle condizioni e nel luogo del rinvenimento”;

- 2) le saracinesche dei nuovi ingressi carrabili e di quelli da modificare dovranno essere coerenti con quanto esistente e di colorazione quanto più simile alla tinteggiatura del capannone, evitando tinte vivaci ed impattanti;
- 3) per le vetrature del volume aggiunto a nord non dovranno essere utilizzati vetri a specchio;
- 4) come da indicazione planimetrica di progetto l'area oggetto di riconversione funzionale dovrà essere perimetrata con alberature di medio-alto fusto, al fine di mitigare l'impatto visivo nel contesto paesaggistico; si consiglia l'uso delle seguenti essenze dal portamento eretto e adatte ad un clima fluviale: *Populus nigra* 'Italica' o *P. nigra pyramidalis* – detto pioppo cipressino; *Carpinus Betulus* 'Fastigiata' (o 'Pyramidalis') di forma conica, mentre il *Cupressus laylandi*, sempreverde, potrebbe essere impiegato in caso di necessità per occultare permanentemente dei punti del piazzale.

Si specifica che il presente parere è endoprocedimentale ed è trasmesso a codesta Amministrazione competente in materia paesaggistica, alla quale spetta pronunciarsi relativamente all'autorizzazione paesaggistica; non costituisce quindi titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla L. 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

RO/ECr



DIRETTORE

Rosaria Mencarelli



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere
Via degli Agostiniani 14 - 66100 Chieti - Tel. 0871 52954

PEC: mbac-sabap-abr@minicert.beniculturali.it

PEC: caban.abr@beniculturali.it